

Evidenze EFSA e possibili sviluppi normativi: benefici e criticità dei nuovi sistemi per gestazione e parto

Prof. Luca Sardi
Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie
Alma Mater Studiorum Università di Bologna



Scientific Opinion | Open Access

Welfare of pigs on farm

EFSA Panel on Animal Health and Welfare (AHAW), Søren Saxmose Nielsen, Julio Alvarez, Dominique Joseph Bicout, Paolo Calistri, Elisabetta Canali, Julian Ashley Drewe ... See all authors

First published: 25 August 2022 | https://doi.org/10.2903/j.efsa.2022.7421 | VIEW METRICS

Requestor European Commission

- Quando e come raggruppare le scrofe?
- Come dare più libertà alla scrofa lattante proteggendo i suinetti?
- Che cosa sappiamo già e che cosa deve ancora essere deciso ?

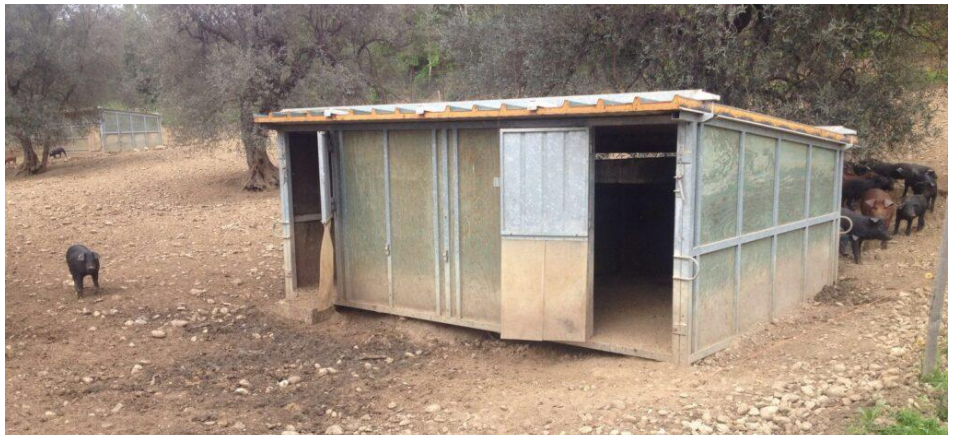
Il settore gestazione



https://sb-leno.it/website/portfolio-items/gestazione-scrofe/



https://zooline.it/le-attrezzature/box-gestazione-autocatturante-inox



https://www.tfdifattori.it/settore-zootecnico/suini/capannina-gestazione-scrofe/

Principali criticità nei diversi sistemi di stabulazione

Sintesi EFSA (tab 35 opinion – pag 107-112)

Sistema	Conseguenze considerate maggiormente rilevanti
Gabbie individuali	**Restrizione del movimento**; problemi di riposo; stress sociale; impossibilità esplorazione e ricerca del cibo; fame prolungata.
Stabulazione collettiva al chiuso	Stress sociale; limitazione di esplorazione e ricerca del cibo; fame prolungata; disturbi locomotori; lesioni dei tessuti molli e della cute.
Recinti all'aperto	Stress sociale e fame prolungata.


12



Stabulazione collettiva: aggressività iniziale e competizione persistente

- EFSA sottolinea l'importanza di:
- limitare i rimescolamenti;
- considerare taglia, età e ordine di parto nella composizione dei gruppi;
- proteggere scrofette, primipare e soggetti più vulnerabili;
- individuare tempestivamente animali aggressivi, ripetutamente aggrediti o esclusi dalle risorse.

Quando formare i gruppi?

Periodo	Aspetti da considerare
Dallo svezzamento alla fecondazione	Stress da movimentazione, monte e interazioni sessuali indesiderate; vulnerabilità degli animali provenienti dalla lattazione.
Giorni 0–7 dopo la fecondazione	Persistenza di problemi locomotori e lesioni; stress sociale e competizione alimentare.
Giorni 8–21 dopo la fecondazione	**Particolare sensibilità riproduttiva allo stress da raggruppamento**.
Quarta settimana dopo la fecondazione	Permangono i rischi sociali e alimentari; il raggruppamento tardivo implica una permanenza più lunga nelle gabbie.

La raccomandazione conclusiva è di raggruppare le scrofe allo svezzamento, utilizzando buone pratiche di mescolamento e gestione.

- La raccomandazione non implica però di inserire indiscriminatamente tutti gli animali nel gruppo: <u>i soggetti deboli o lesionati devono poter recuperare in box infermeria prima del raggruppamento.</u>





Spazio e progettazione dei box di raggruppamento

Un box specifico per il mescolamento può facilitare la formazione del gruppo.

Successivamente il gruppo può essere trasferito mantenendone, per quanto possibile, la composizione.

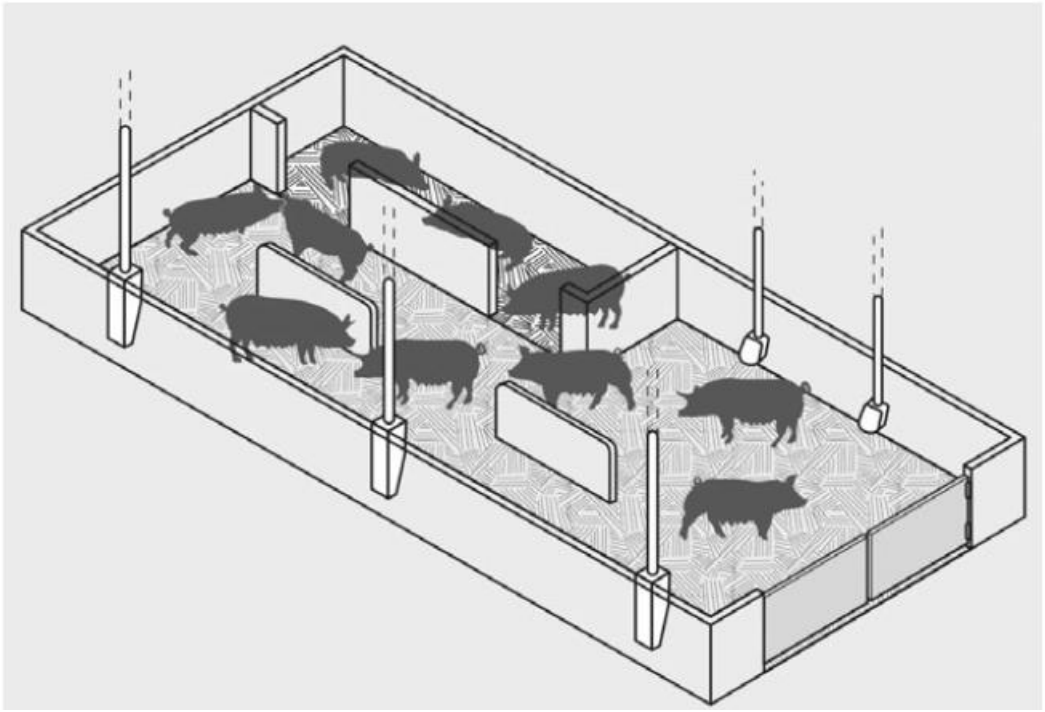


Figure 10: Drawing representing a 'well-designed' mixing pen to allow sows to establish a dominance hierarchy in safety (based on a photo courtesy of Vermeer H)

"However, it is possible that sows grouped at weaning could remain in such specialised 'mixing' pens through to service such that they are protected from the welfare consequences associated with oestrous behaviour. For this to work, mixing pens would need to be located in the service house and include insemination stalls."

Spazio suggerito: **3,5 m² per scrofa nella fase di mescolamento**.

Quindi EFSA non esclude un ingabbiamento temporaneo (**quanto?**) per l'operazione di fecondazione

E superata la fase di mescolamento?

Strategie alimentari







https://www.dlg.org/fileadmin/downloads/Merkblaetter/dlg-merkblatt_440.pdf

Altri accorgimenti



- Organizzare il box in modo da **favorire aree distinte** per riposo, alimentazione ed escrezione.
- **ventilazione e drenaggio** devono favorire questa separazione, mantenendo asciutte e pulite le zone di riposo.
- Prevedere spazio e **barriere fisiche o visive** che consentano alle scrofe di allontanarsi o sottrarsi alla vista di un animale aggressivo
- **Pavimentazione** (drenaggio e pulizia)
- **Arricchimento ambientale**
- **Possibilità di formare sottogruppi**



Dalla disamina dell'Opinion EFSA, non si evidenzia una proposta di modifica dell'attuale normativa sugli spazi (2,25mq/capo per scrofe; 1,64mq/capo per le scrofette)

E la diagnosi di gravidanza?

- Qui EFSA è più vaga:

  Raccomanda personale formato, procedure accurate e strutture di movimentazione adeguate, al fine di minimizzare lo stress.

- Non individua invece una specifica sede o modalità di contenimento per la diagnosi ecografica di gravidanza.

•Posta di alimentazione?

•in una posta di contenimento dedicata?

•trasferendo la scrofa in un altro locale?



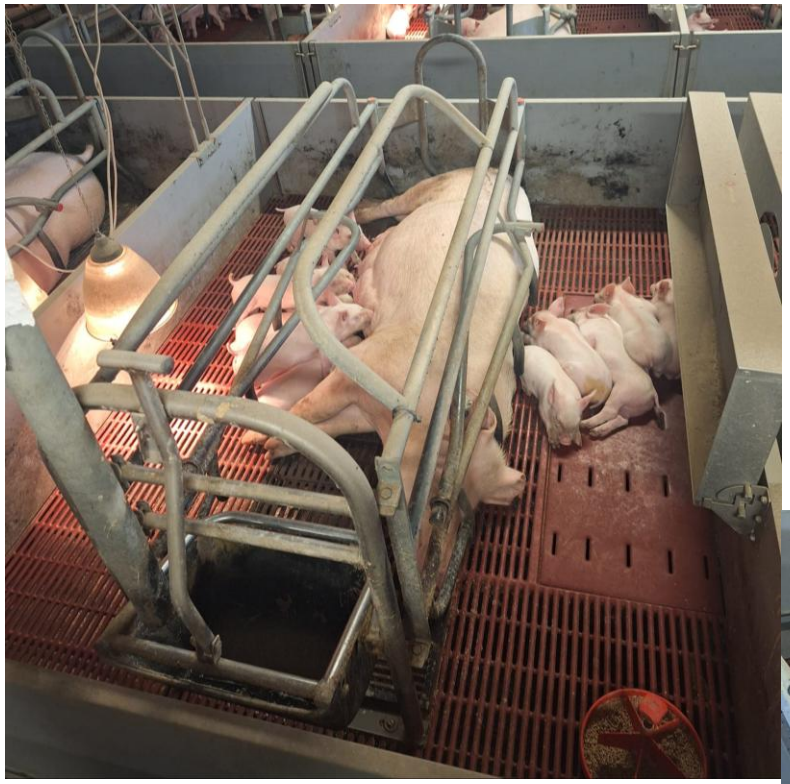
EFSA (§ 4.1.5, p. 103) “Preventive measure is to ensure the access of all individuals to their allocated amount of feed, and protection while eating this, by installing an appropriate individual feeding system (lockable feeding stall or transponder feeding system).”

Fine gestazione e ingresso nel settore parto

Alle esigenze della scrofa gestante si aggiungono quelle comportamentali e fisiologiche connesse all'avvicinarsi del parto.

distinguere **il momento del trasferimento nel box parto** dal **momento dell'eventuale chiusura della gabbia**

Il settore parto/allattamento







Principali criticità nei diversi sistemi di stabulazione

La sintesi EFSA (cap 5 – pag 129-183) :

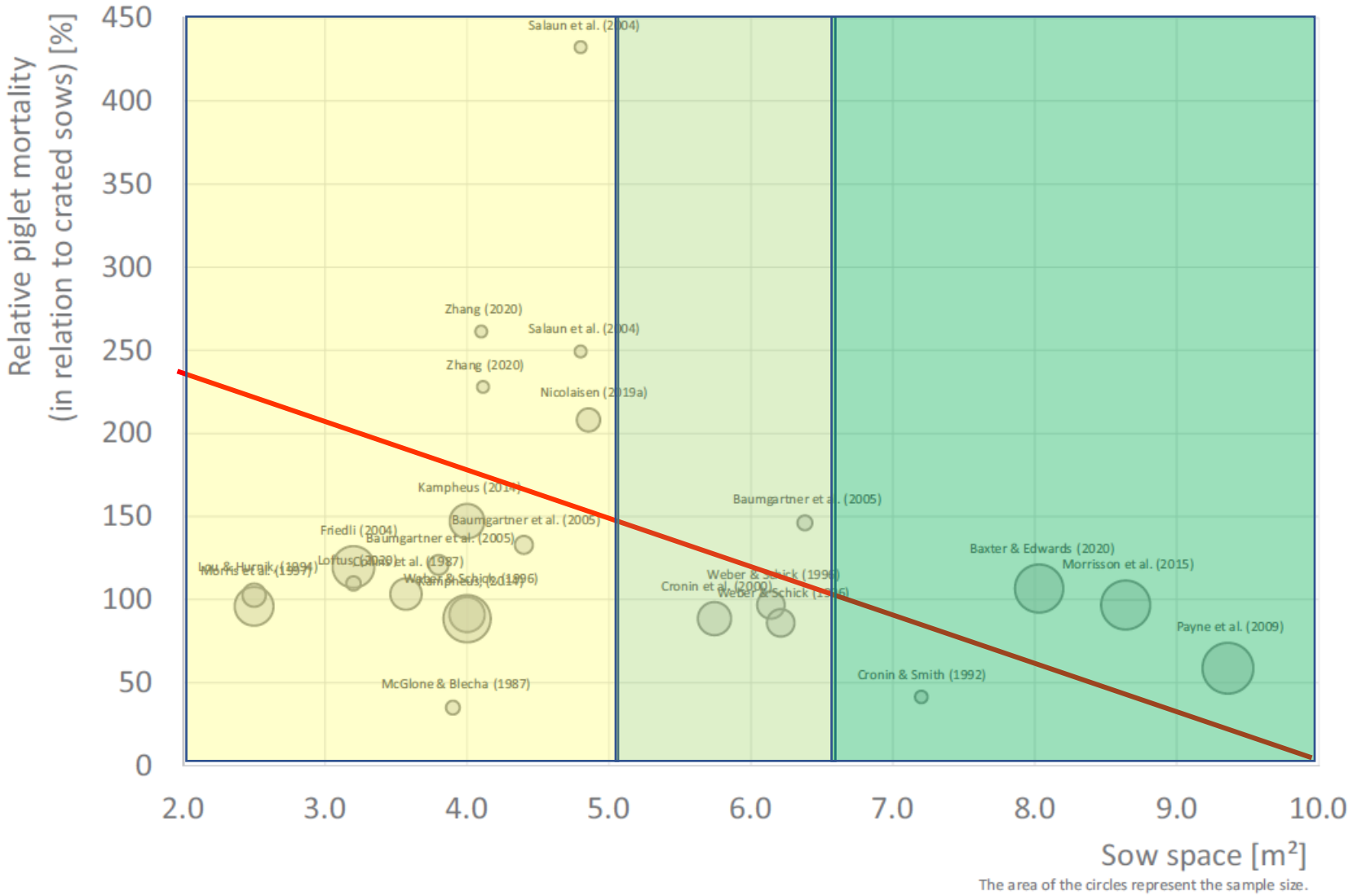
Sistema	Conseguenze considerate maggiormente rilevanti per la **scrofa**	Conseguenze considerate maggiormente rilevanti per i **suinetti**
Gabbia parto permanente	Restrizione del movimento; problemi di riposo; stress sociale (impossibilità di allontanarsi dalla nidiata); impossibilità di esprimere adeguatamente esplorazione e ricerca del cibo; limitazione del comportamento materno; stress da caldo; lesioni dei tessuti molli e della cute.	Stress sociale, soprattutto per competizione per i capezzoli; impossibilità di esprimere adeguatamente esplorazione e ricerca del cibo; fame e sete prolungata; lesioni dei tessuti molli e della cute, comprese quelle da schiacciamento.
Box con confinamento temporaneo — temporary crating	Durante la chiusura persistono le limitazioni associate alla gabbia. L'apertura può attenuare restrizione del movimento, problemi di riposo e limitazioni dei comportamenti esplorativi e materni. L'entità del beneficio dipende dalla durata del confinamento e dalle caratteristiche del box.	Il momento di chiusura e apertura influisce sul rischio di schiacciamento e sulla mortalità. Competizione per i capezzoli, fame, sete e lesioni restano aspetti da controllare; le opportunità esplorative dipendono anche da spazio e arricchimento.
Box per parto e allattamento liberi — free farrowing	**Nessuna conseguenza classificata come altamente rilevante nella valutazione generale EFSA.**	Stress sociale, soprattutto per competizione per i capezzoli; fame e sete prolungata; lesioni dei tessuti molli e della cute, comprese quelle da schiacciamento.

Perché è necessario superare il concetto di gabbia permanente?

EFSA identifica come particolarmente rilevanti:

- restrizione del movimento;
- difficoltà di riposo e di cambiamento della postura;
- impossibilità di esprimere adeguatamente esplorazione e ricerca del cibo;
- limitazione del comportamento materno;
- impossibilità di allontanarsi dai suinetti;
- stress da caldo;
- lesioni cutanee e dei tessuti molli.

Come sono nati i 6,6mq dello spazio per la scrofa?



La linea rossa indica la relazione lineare tra spazio per la scrofa e mortalità relativa dei suinetti

Spazio considerato sufficiente per la scrofa

Superficie raccomandata da EFSA per ottenere una mortalità dei suinetti comparabile a quella dei sistemi con gabbia.

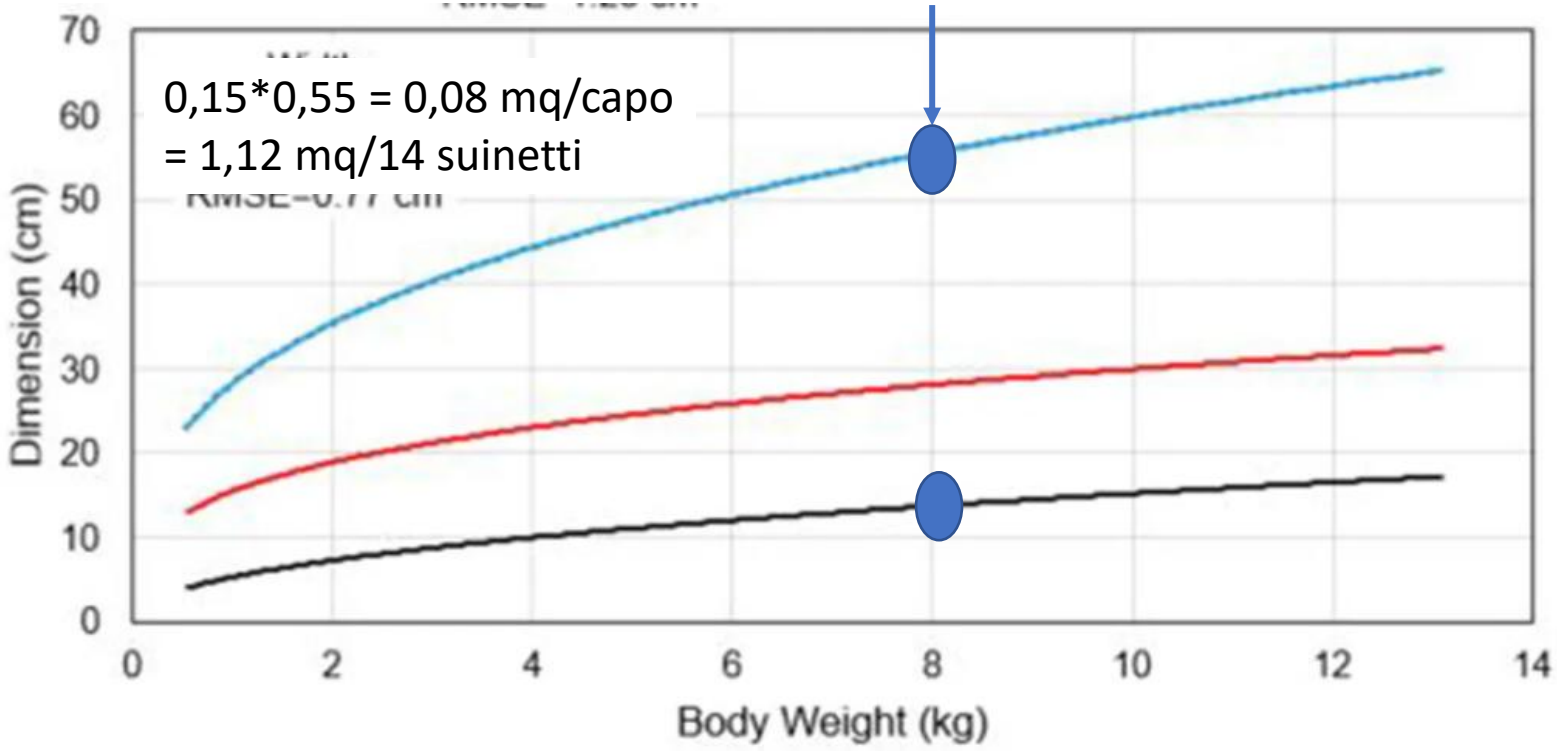
I 6,6 m^2 rappresentano il massimo beneficio possibile per la scrofa?

- Il valore raccomandato risponde soprattutto all'obiettivo di rendere comparabile la sopravvivenza dei suinetti.
- Non significa che tutti i bisogni locomotori della scrofa siano pienamente soddisfatti.
- EFSA raccomanda esplicitamente **superfici maggiori per migliorare le possibilità di movimento**.

Area riservata ai suinetti e non accessibile alla scrofa

- Gli **1,2 m²** non sono presentati da EFSA:
- come un fabbisogno minimo del «nido» dimostrato sperimentalmente, ma come un'assunzione convenzionale degli esperti.

Numerosità della nidiata o età allo svezzamento hanno un ruolo in tal senso.







il confinamento temporaneo della scrofa rappresenta un reale miglioramento del benessere animale rispetto alla gabbia parto tradizionale?

Può costituire un'alternativa valida al parto completamente libero?

Benefici del confinamento temporaneo sul benessere della scrofa:

Libertà di movimento e comportamento esplorativo (↑ attività locomotoria. esplorazione dell'ambiente. frequenza di grufolamento/ esplorazione del pavimento. interazione con i suinetti)

Risultati contrastanti relativamente a riduzione stereotipie, lesioni

L'importanza del comportamento di costruzione del nido:

La costruzione del nido è un comportamento fortemente motivato

Possibili conseguenze sul parto

Confinare la scrofa soltanto dopo il parto?

Interazioni tra scrofa e suinetti

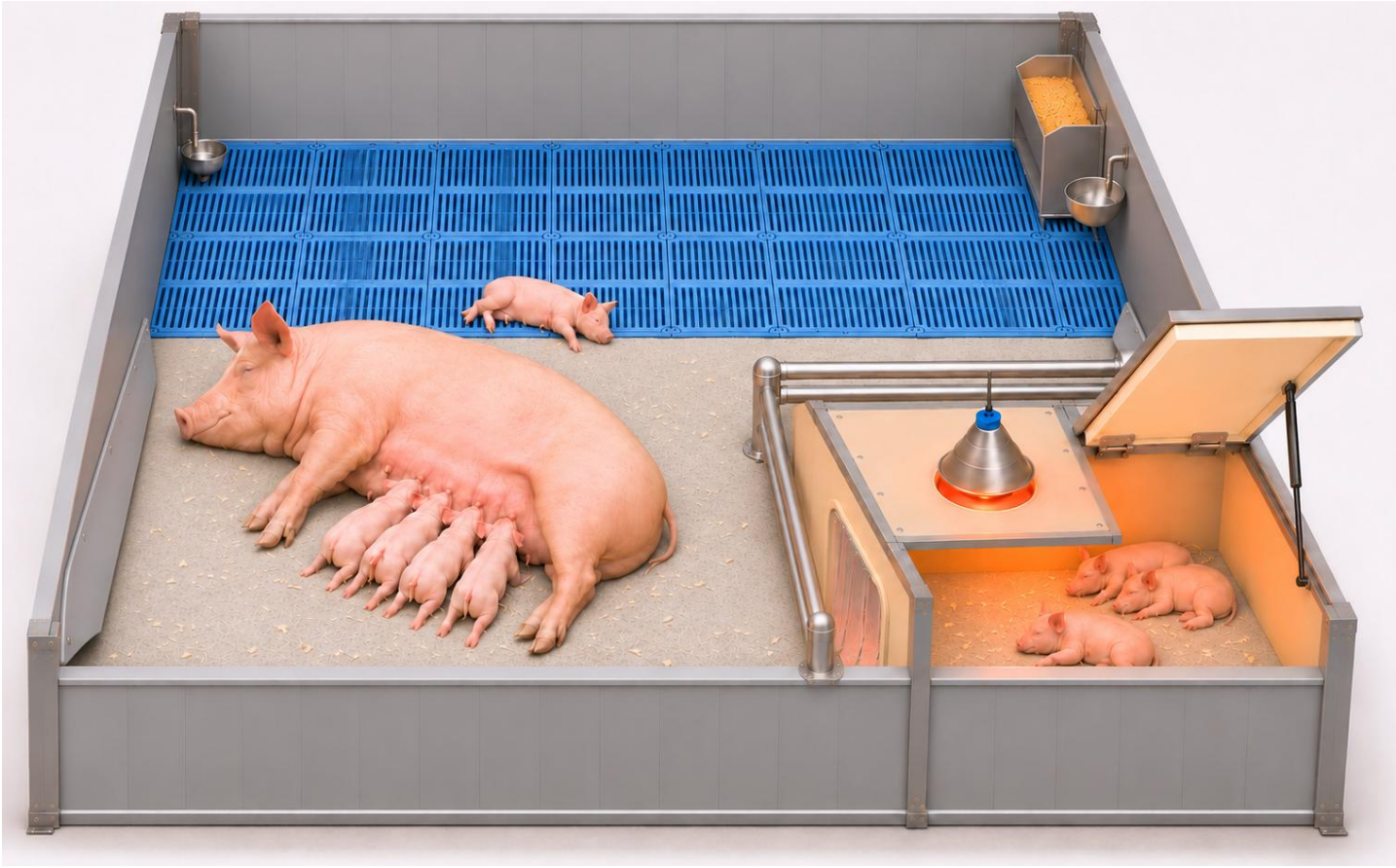
«Libertà per la scrofa, protezione per i suinetti»

•**Spazio e geometria:** consentire alla scrofa di girarsi e coricarsi, con una chiara organizzazione delle zone funzionali.

•**Protezioni antischiacciamento:** pareti inclinate o barre opportunamente dimensionate, che offrano sostegno alla scrofa e vie di fuga ai piccoli.

•**Area protetta per i suinetti:** facilmente accessibile, confortevole e con un microclima adeguato, per favorirne l'utilizzo.

•**Pavimentazione:** buona aderenza per la scrofa e superficie adatta ai suinetti.



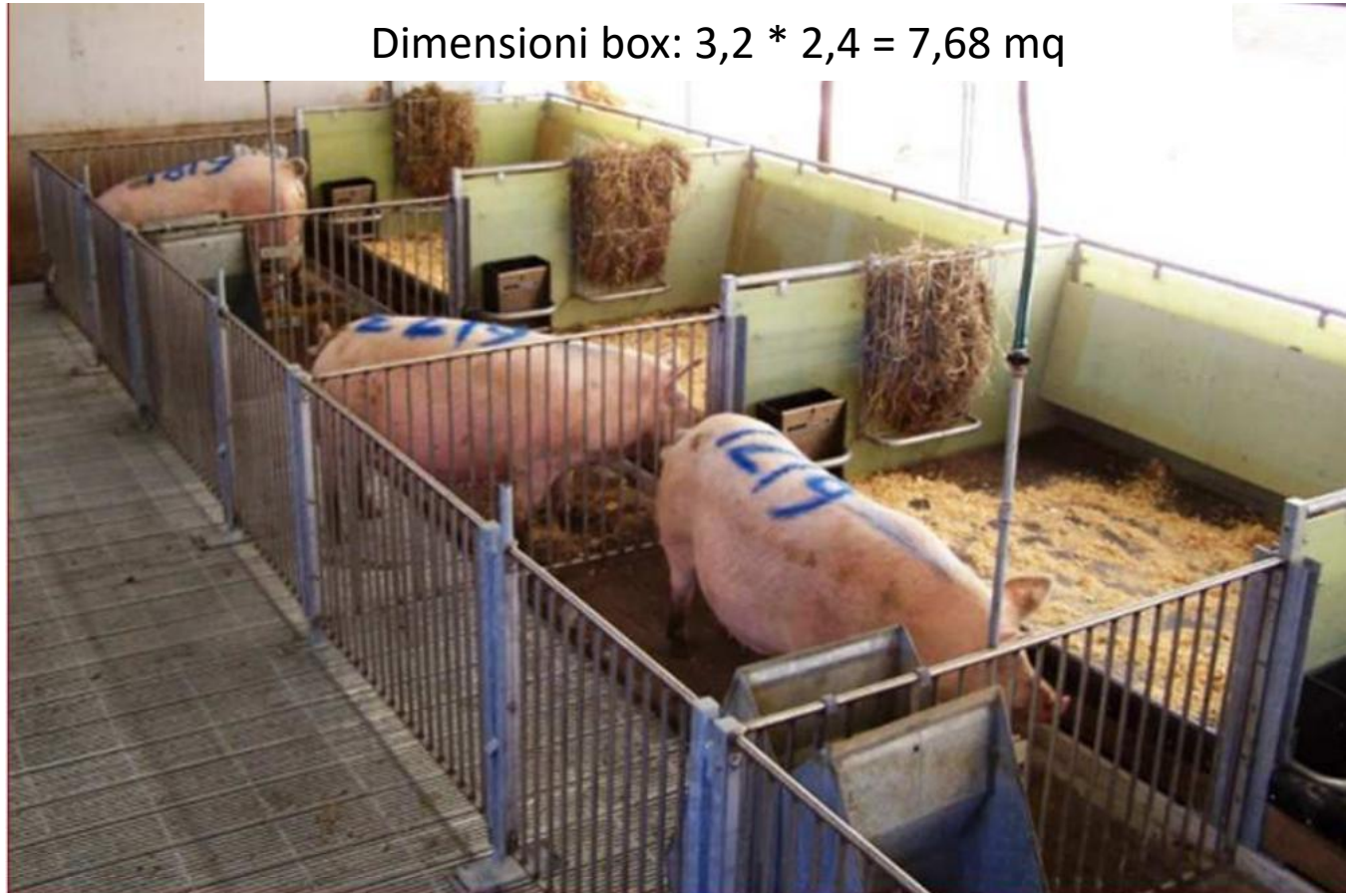
I metri quadrati contano, ma conta anche come sono organizzati.

L'importanza della progettazione del box parto con confinamento temporaneo



Dimensioni box: 2,3 * 2,6 = 5,98 mq

Dimensioni box: 3,2 * 2,4 = 7,68 mq



https://www.freefarrowing.org/farrowing-systems/individual-farrowing-pens/comfort-pen/

frontiers in Veterinary Science

REVIEW
published: 17 March 2022
doi: 10.3389/fvets.2022.811810

Review of Temporary Crating of Farrowing and Lactating Sows

Sébastien Goumon[1], Gudrun Illmann[2,3], Vivi A. Moustsen[4], Emma M. Baxter[5] and Sandra A. Edwards[6]*

[1] Animal Physiology, Institute of Agricultural Sciences, ETH Zürich, Zürich, Switzerland, [2] Department of Ethology, Institute of Animal Science, Prague, Czechia, [3] Faculty of Agrobiology, Food and Natural Resources, Czech University of Life Sciences Prague, Prague, Czechia, [4] SEGES Danish Pig Research Centre, Copenhagen, Denmark, [5] Animal Behaviour and Welfare, Animal and Veterinary Sciences Group, Scotland's Rural College, Edinburgh, United Kingdom, [6] School of Natural and Environmental Sciences, Newcastle University, Newcastle upon Tyne, United Kingdom

Porcine Health Management

RESEARCH | Article in Press

The farrowing sow: to confine or not confine

Vilja Hukkinen · Camilla Munsterhjelm · Niina Immonen · Anna Valros

Received: 21 April 2026 / Accepted: 16 September 2026
© The Author(s) 2026

frontiers | Frontiers in Animal Science

TYPE Policy and Practice Reviews
PUBLISHED 09 July 2025
DOI 10.3389/fanim.2025.1598647

Check for updates

OPEN ACCESS

EDITED BY
Maria José Hötzel,
Federal University of Santa Catarina, Brazil

REVIEWED BY
Carolina Maciel,
UK Trade Policy Observatory (UKTPO), United Kingdom
Stella Maris Huertas,
Universidad de la República, Uruguay
Mona F. Giersberg,
Utrecht University, Netherlands

*CORRESPONDENCE
Emma M. Baxter
Emma.Baxter@sruc.ac.uk

†These authors have contributed equally to this work

'End the cage age': review of technical issues associated with the replacement of farrowing crates for sows and proposals for harmonized legislation

Emma M. Baxter[1*†], Vivi A. Moustsen[2†], Laura Ann Boyle[3†] and Sandra A. Edwards[4†]

[1]Animal Behaviour and Welfare, Animal and Veterinary Sciences Group, Scotland's Rural College, Edinburgh, United Kingdom, [2]SEGES Innovation P/S, Aarhus, Denmark, [3]Teagasc Pig and Poultry Research and Knowledge Transfer Department, Animal and Grassland Centre, Fermoy, Ireland, [4]School of Natural and Environmental Sciences, Newcastle University, Newcastle, United Kingdom

Livestock Science 303 (2026) 105874

Contents lists available at ScienceDirect

Livestock Science

journal homepage: www.elsevier.com/locate/livsci

Check for updates

Adaptive farrowing: Piglet mortality and the lactation performance and welfare of sows

Lauren Radtke[a], Marion Magnan[a], Ryan Clarkson[a], Honglin Rong[b], Katie McDermott[a,b,*]

[a] National Pig Centre, University of Leeds, Woodhouse Lane, Leeds, LS2 9JT, UK
[b] School of Biology, Faculty of Biological Sciences, University of Leeds, Woodhouse Lane, Leeds, LS2 9JT, UK

Cosa si può ricavare dalla disamina dei precedenti lavori?

- il confinamento della scrofa non è necessario per tutta la lattazione
- Durata del confinamento: 3-5 giorni post partum
- Il momento della chiusura (prima o dopo il parto?)
- Il progetto del box conta quanto il protocollo di chiusura

Come si stanno muovendo alcuni paesi europei oltre l'attuale normativa

Paesi che hanno già adottato una legislazione più restrittiva rispetto alla 2008/120

Paesi che hanno solo dato delle indicazioni (linee guida)

PAESE	ATTO NORMATIVE	GESTAZIONE	PARTO/ALLATTAMENTO
Austria	1. Tierhaltungsverordnung, allegato 5, §§ 3 e 5.	Stabulazione in gruppo dopo la fecondazione; contenimento individuale nel periodo di inseminazione per **massimo 10 giorni**, con eccezioni specifiche. Adeguamento generale entro il **2033**, con applicazione anticipata alle strutture interessate dalle disposizioni sui nuovi edifici.	Box di almeno **5,5 m²**, compresa l'area dei suinetti, e larghezza minima **1,60 m**. Contenimento consentito da **1 giorno prima del parto previsto a 5 giorni dopo quello effettivo**. Requisiti applicabili alle strutture nuove/ristrutturate dal **2023**, a tutte dal **2033**.
Germania	TierSchNutztV, §§ 24, 30 e 45.	Dallo svezzamento all'inseminazione: almeno **5 m²/scrofa**, con almeno **1,3 m² di area di riposo**, zona di attività e possibilità di rifugio. **Non è il requisito per tutta la gestazione.** Per gli allevamenti esistenti interessati dal regime transitorio, adeguamento entro **febbraio 2029**, salvo deroghe.	Box di almeno **6,5 m²**, con possibilità per la scrofa di girarsi quando libera. Contenimento per **massimo 5 giorni complessivi comprendenti il parto**. Per gli allevamenti esistenti interessati dal regime transitorio, adeguamento entro **febbraio 2036**, salvo deroghe.
Danimarca	Regolamento n. 1603 del 4 dicembre 2025, in vigore dal 1° gennaio 2026.	Stabulazione libera anche nel periodo precedente alla gravidanza, salvo eccezioni circoscritte. Prescrizioni su organizzazione degli spazi, pavimentazione e raffrescamento. Per determinate strutture anteriori al 2015, periodo transitorio fino al **2035**.	Box di almeno **6,5 m²**, inclusa l'area protetta dei suinetti; almeno **3 m² continui di pavimento pieno o drenante**. Contenimento da immediatamente prima del parto previsto fino a **4 giorni dopo il parto**. Transizione fino al **2040** per determinati reparti esistenti con gabbie; fino al **2050** per i requisiti dimensionali di determinati box liberi esistenti.
Svezia	Prescrizioni nazionali sul mantenimento dei suini, pubblicate da Jordbruksverket: gestione e dimensioni.	Principio generale di stabulazione libera. Contenimento temporaneo consentito per esigenze specifiche, come alimentazione e interventi sugli animali.	**Box di almeno 6 m²**, di cui **4 m² di area di riposo**; **7 m²** su lettiera profonda. **Parto libero**. Contenimento protettivo ammesso per necessità individuali, ad esempio aggressività verso i suinetti, non come chiusura programmata di tutte le scrofe.
Finlandia	Legge sul benessere animale 693/2023, §§ 37 e 122.	Limitazione del contenimento, con eccezione di **massimo 8 giorni in relazione all'inseminazione**. Periodo transitorio fino al **1° gennaio 2035** per le strutture esistenti; applicazione anticipata a nuove strutture e ristrutturazioni.	Limitazione della realizzazione di nuove gabbie parto permanenti dal **2024**. Quelle esistenti possono continuare a essere utilizzate; ampliamenti e ristrutturazioni non possono aumentarne il numero. **Non equivale al divieto di ogni contenimento temporaneo.**
Finlandia — investimenti finanziati	Regolamento 609/2023 sui requisiti edilizi degli investimenti sovvenzionati.	Requisiti specifici per gli edifici finanziati, comprese caratteristiche delle poste di alimentazione e delle strutture del settore riproduttivo.	Box per parto libero di almeno **7 m²**, con almeno **1 m² per i suinetti** e almeno il **50% di pavimento pieno**. **Sono condizioni per gli investimenti finanziati, non il minimo generale per tutti gli allevamenti.**
Paesi Bassi	Normativa nazionale sul mantenimento degli animali, illustrata dalla RVO: requisiti per i suini.	Inserimento in gruppo **entro 4 giorni dalla fecondazione**, anziché dopo le quattro settimane consentite dalla direttiva.	Prescrizioni specifiche per suinetti: almeno 0,6 m²/figliata di pavimento pieno o coperto da tappetino; fessure ≤10 mm nei grigliati in calcestruzzo e ≤12 mm negli altri grigliati. **proposta normativa**: **box parto ≥6,5 m² per scrofa e figliata**; contenimento temporaneo per cinque giorni comprendenti il parto. Applicazione proposta dal 2030 per nuove strutture/ristrutturazioni e dal 2040 per quelle esistenti, previa valutazione.

Paesi europei extra UE: disposizioni normative più restrittive rispetto ai requisiti minimi della direttiva 2008/120/CE

PAESE	ATTO NORMATIVE	GESTAZIONE	PARTO/ALLATTAMENTO
Norvegia (*)	Forskrift om hold av svin, 18 febbraio 2003, n. 175; guida applicativa ufficiale di Mattilsynet.	Stabulazione libera come principio. Contenimento breve ammesso per alimentazione, inseminazione e interventi veterinari. Con alimentazione elettronica: almeno **2,5 m²/scrofa**; corridoi dietro le poste di alimentazione di almeno **2 m**.	Box di almeno **6 m²**, larghezza minima **1,80 m**, possibilità di girarsi e coricarsi su pavimento pieno. Contenimento fino a **7 giorni dopo il parto** ammesso per scrofe particolarmente irrequiete, non sistematicamente.
Svizzera	Ordinanza sulla protezione degli animali, artt. 48–50 e allegato 1; documentazione ufficiale USAV.	Stabulazione in gruppo delle scrofe gravide, con eccezione del periodo di inseminazione; contenimento nelle poste per **massimo 10 giorni**. Superficie complessiva di riferimento per scrofe asciutte in gruppo: **2,5 m²/capo**.	Box che consentano il movimento libero; **5,5 m²** per le categorie costruttive più recenti, con disposizioni differenti per strutture più vecchie. Contenimento al parto ammesso in singoli casi, come aggressività verso i suinetti o problemi agli arti.
Regno Unito	Normativa sul benessere degli animali allevati, articolata per nazione; conferma parlamentare del divieto delle gabbie di gestazione dal 1999.	Divieto delle gabbie di gestazione: il requisito supera quello europeo anche per il periodo iniziale successivo alla fecondazione. Restano possibili forme di contenimento per specifiche operazioni.	Le gabbie parto rimangono consentite. La raccomandazione inglese sull'apertura normalmente entro quattro giorni è riportata nella seconda tabella: **non è un limite legale uniforme nel Regno Unito**.
Islanda	Regolamento sul benessere dei suini n. 1276/2014 e successive modifiche, art. 7.	Libertà di movimento come principio; contenimento ammesso per alimentazione, trattamenti e operazioni relative a estro e inseminazione.	Contenimento consentito da **7 giorni prima a 7 giorni dopo il parto**. Trasferimento nel reparto parto almeno **3 giorni prima della data prevista** e disponibilità di materiale idoneo alla nidificazione.

Nota sulla Norvegia: *la proposta del marzo 2026 prevede* ***7,5 m² e 2,40 m di larghezza per i nuovi box****, oltre alla soppressione dell'eccezione di contenimento al parto dopo il 2027*

PAESE	ATTO DI INDIRIZZO / LINEE GUIDA	INDICAZIONI PER GESTAZIONE	INDICAZIONI PER PARTO/ALLATTAMENTO
Inghilterra	Code of practice for the welfare of pigs — DEFRA. Codice ufficiale che distingue prescrizioni legislative e raccomandazioni.	Indicazioni gestionali per la stabulazione in gruppo, l'accesso alle risorse e il controllo degli animali, nel quadro del divieto delle gabbie di gestazione.	Ridurre il confinamento al minor tempo necessario. Nei sistemi apribili, liberare la scrofa appena praticabile, **normalmente entro 4 giorni dal parto**, salvo esigenze di salute e benessere. È una **raccomandazione**, non un massimo legale di quattro giorni.
Germania	DLG-Merkblatt 511: sistemi di stabulazione nel reparto parto; indicazioni tecniche LfL Baviera.	Indicazioni per realizzare le aree di riposo, attività e rifugio richieste nel settore inseminazione e per adeguare le strutture.	Confronto fra configurazioni dei box; facilità di apertura e chiusura, accessibilità, spazio per l'assistenza al parto e organizzazione funzionale delle aree. Accompagnano l'applicazione della normativa.
Belgio — Fiandre	Portale ufficiale sulla stabulazione dei suini; documentazione tecnica Varkensloket.	Indicazioni sulla progettazione del settore inseminazione, sulla stabulazione in gruppo e sull'organizzazione degli spazi e delle operazioni.	Indicazioni sulla dimensione e configurazione dei box parto, anche per sistemi con scrofa libera. Non costituiscono un obbligo nazionale belga di eliminazione delle gabbie.
Francia	IFIP: buone pratiche per il parto con scrofa libera.	Non è l'oggetto principale del documento selezionato.	Indicazioni progettuali e gestionali per box con scrofa libera e sistemi apribili, organizzazione delle aree funzionali e gestione del passaggio a questi sistemi. **Guida tecnica, non obbligo nazionale di parto libero.**

GESTAZIONE
ASSENZA DI GABBIE (DANIMARCA – SVEZIA – NORVEGIA – REGNO UNITO)
⬇
4 GIORNI (OLANDA)
⬇
8 GIORNI (FINLANDIA)
⬇
10 GIORNI (AUSTRIA – SVIZZERA)

PARTO/ALLATTAMENTO		
PAESE	DIMENSIONI (*mq incluso nido*)	DURATA CONTENIMENTO (giorni)
AUSTRIA	5,5	-1/+5
SVIZZERA	5,5	Solo necessità
FINLANDIA (premio condizioni parto)	6	-2/+3
FINLANDIA (premio parto libero)	7	Solo necessità
NORVEGIA	6	Solo necessità (max 7)
GERMANIA	6,5	max 5 totali
DANIMARCA	6,5	Da immediatamente prima a +4
SVEZIA	6,0 (7,0 con lettiera profonda)	Solo necessità
OLANDA *(proposta normativa)*	6,5	Max 5

Oltre le gabbie: la direzione è tracciata.

Il come e il quando restano da definire

- **2026** — Valutazione d’impatto e preparazione della proposta.
- **II trimestre 2027** — La Commissione Europea annuncerà la proposta legislativa.
- **Successivamente** — Negoziazione e approvazione da parte di Parlamento europeo e Consiglio, seguite dai periodi transitori previsti dal testo definitivo.

Situazione al 12 novembre 2026. Fonti: Commissione europea, revisione della legislazione sul benessere animale; Strategia UE per la zootecnia, COM(2026) 576.



© Zonvarken, Sistema di gruppo